



LIBANO: IL GEN. GODIO INCONTRA I SINDACI

A Tiro, gli amministratori pubblici locali hanno incontrato il Gen. Flaviano Godio, comandante del Settore Multinazionale Ovest di Unifil, presenti 20 sindaci delle municipalità, oltre a rappresentanti di ONG impegnate in progetti di cooperazione nel sud del Libano, e al Console onorario d'Italia a Tiro, che ha ricordato l'impegno profuso dai soldati italiani per realizzare attività a sostegno della popolazione locale.

Il Gen. Godio ha detto, tra l'altro: *"Permettetemi di dire che qui mi sento a casa. Sono venuto in Libano sereno e consapevole di quanto i cavalieri della Pozzuolo avevano saputo fare nella prima missione. Ora, come allora, sono tre gli attori nel sud del Libano: Unifil, Forze armate e autorità libanesi e la popolazione locale. Quello che posso affermare e che sicuramente la presenza di Unifil, in questi due anni, ha contribuito molto alla stabilità di quest'area, e un segno tangibile della ritrovata fiducia sono i numerosi lavori in corso che si vedono ovunque, sia nelle costruzioni private sia nelle infrastrutture quali, ad esempio, le strade. La nostra più grande gratificazione è vedere che siamo in grado di assicurare stabilità e sicurezza. L'impegno che mi assumo, a nome di tutti gli uomini e le donne che ho l'onore di comandare, è che nei prossimi sei mesi tutti noi faremo il possibile per assicurare il rispetto della Risoluzione 1701 delle Nazioni Unite"*.

EUROREGIONE ALPI-MEDITERRANEO



La partenza dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo, un bacino di 17 milioni di abitanti che include Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e le francesi Rhone-Alpes e Paca, è prevista per il giugno 2009,

quando si concluderà, con una riunione plenaria a Bruxelles, il semestre di presidenza francese al via questa sera, alla conclusione della presidenza di turno ligure.

L'operatività del nuovo ente sarà raggiunta attraverso l'attuazione dello strumento comunitario denominato *Gruppo europeo di cooperazione territoriale* (GECT).

L'obiettivo delle cinque regioni è quello di ottenere a Bruxelles la ratifica ufficiale delle scelte compiute dai cinque territori.

AFGHANISTAN

Si è svolta all'Università di Herat, alla presenza del Preside della Facoltà di Arte, del vice-Preside della Facoltà di Medicina e di docenti universitari afghani, la donazione di 30 computer completi da parte della Cooperazione italiana. Il PRT, comandato dal Col. Luca Covelli, ha contribuito alla realizzazione di due aule multimediali dell'Università. Il Comandante di RCW, Gen. Paolo Serra, coordina tutte le attività di ricostruzione e sviluppo svolte dagli assetti del CIMIC nella Regione Ovest. L'Università di Herat vanta un'antica tradizione culturale specialmente nel campo della letteratura e delle materie umanistiche. Negli ultimi 20 anni si sono laureati e specializzati circa 130-0 studenti, che al momento lavorano a servizio della società afghana. Attualmente, 247 professori insegnano nelle 11 facoltà che sono frequentate da circa 5500 studenti, dei quali il 47% sono donne. Una partecipazione così alta di donne rappresenta un concreto successo della società di Herat dalla caduta del regime Talebano che vietava l'istruzione scolastica alle donne. "A nome di tutti i docenti e studenti universitari - ha detto al termine della cerimonia, il Professore Rehmany, il Preside della Facoltà di Arte dell'Università di Herat - ringrazio l'Italia".

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com